

Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le
province di Caserta e Benevento
CASERTA

OGGETTO: PNRR – M1C3 Investimento 2.4 – Linea di azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili. Interventi Decreto SG n. 609 del 20.05.2024 – Interventi di sicurezza sismica Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo – Villa di Briano (CE) – CUP F66J24000150006 – Importo finanziamento: € 2.910.000 (euro duemilioninovecentodiecimila). SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

DETERMINA A CONTRARRE

Il Soprintendente

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n.22, di modifica all’art. 2, comma 1, numero 13, del D.Lgs 30 Luglio 1999, n.300, d’istituzione del “Ministero della Cultura”;

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs n.36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici”, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36.

VISTO in particolare il comma 1 dell’art. 17 del D-Lgs. 36/2023, il quale prevede che: “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*”

VISTO il D.Lgs 09 aprile 2008, n. 81, recante “*Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

VISTO il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007 recante "Modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015 n. 208*” con cui viene istituita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Avocante dott. Luigi LA ROCCA del 29/04/2025 con il quale è conferito l’incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, nell’ambito della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio a decorrere dal 2 maggio 2025 all’arch. Mariano Nuzzo.

CONSIDERATO che con decreto n. 335 del 05.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall’art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento quale Soggetto attuatore esterno per l’attuazione dell’intervento titolato “Parrocchia S. Maria di Costantinopoli, Aversa (CE)” – CUP F36J24000090006 (di seguito “Progetto”), assegnando a quest’ultima le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione.

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento risulta effettivamente titolata per la realizzazione del progetto in quanto autorizzata dal proprietario all’esecuzione dell’intervento.

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione autorizzato con decreto n.20 del 05/05/2025.

VISTO l’art. 15 comma 5 del d.lgs 36/2023 in cui il RUP assicura il completamento dell’intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell’allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

VISTO l’atto d’obbligo prot. n. **DG-SPC|22/01/2025|ACCORDO 11** per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della cultura per il progetto **Interventi di sicurezza sismica della Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo – Villa di Briano (CE) – CUP F66J24000150006.**

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 - 2024, adottato con decreto ministeriale n. 200 del 11/05/2022.

VISTA la dichiarazione sul conflitto d’interesse rilasciata dal RUP con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U07|12/05/2025|0010625-I.

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento del servizio di Progettazione le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Il PFTE, dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate **tramite la procedura di cui all'Allegato I.8**;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, **sulla modellazione informativa** nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- p-bis) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- p-ter) capitolato.

VISTO: l'incarico di Responsabile del Progetto con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|01/04/2025|0007462-I;

PRESO ATTO che con nota MIC|MIC_SABAP-CE|U042|03/04/2025|0007741, si è attivata la procedura di interpello rivolto al personale appartenente ai ruoli tecnici in servizio presso le varie sedi centrali e periferiche del Ministero della Cultura per acquisire eventuali candidature per l'espletamento

del servizio di Progettista **articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo**;

VISTO l'esito dell'interpello andato deserto comunicato con nota MIC|MIC_SABAP-CE_U08|16/04/2025|0008878-P e la conseguente necessità di procedere con ogni consentita celerità all'individuazione di un professionista esterno qualificato, con specifiche esperienze in relazione all'incarico di Coordinatore per la Sicurezza di Esecuzione (CSE) ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 da svolgere e immediatamente disponibile;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 il quale dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che sino scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art.41 comma 15-quater in cui indica che per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'[articolo 50, comma 1, lettera b\)](#), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'[allegato I.13](#) possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.

Ai sensi dell'art. 50 comma 2 gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. La stazione appaltante pubblicherà sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1.

Ai sensi dell'art.49 comma 2 del codice, in applicazione del principio di rotazione non verrà affidato o aggiudicato il servizio al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

RICHIAMATO l'Allegato II.1 del nuovo codice degli appalti "*elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*";

APPURATO:

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera b), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma i lettere a) e b), del *codice* e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo *codice*",

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023.

Che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, sono stabilite con riferimento all'allegato I.13 come indicato dall'art.41 comma 15 del codice.

CONSIDERATO che l'intervento in argomento, necessita della figura professionale di Progettista articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;

CONSIDERATO che è necessario porre in essere azioni volte ad eseguire nel più breve tempo possibile i lavori relativi ai fondi del programma di cui all'oggetto, impiegando adeguate figure tecniche specializzate, nel rispetto delle scadenze imminenti alla rendicontazione delle risorse assegnate;

ATTESO che l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di Progettazione, **articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo**, calcolato facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17giugno 2016 è risultato pari ad €. 136.229,57 oltre IVA al 22% e **Cnpaia** come da calcoli dei compensi professionali che si allegano.

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Progetto con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U07|12/05/2025|0010615-I in cui propone di affidare il servizio di Progettazione, **articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo** con affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) tramite richiesta di tre preventivi ad Operatori Economici individuati nella sopra citata proposta *che sono in possesso di una documentata attività già svolta nel settore specifico dell'incarico da affidare ed è pertanto da considerarsi un'ottima soluzione in termini di costi benefici*".

RILEVATA pertanto la convenienza dell'Amministrazione, derivante dalle conoscenze e competenze sinora maturate dai professionisti ed idonee a contribuire a concludere con la massima speditezza ed economicità la fase di progettazione dell'intervento in oggetto (dovrà concludersi, per i tempi imposti dal PNRR entro 30 giorni dall'incarico);

ACCERTATO che i professionisti individuati con la proposta del Responsabile Unico del Progetto con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U07|12/05/2025|0010615-I, sono iscritti nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n.951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Dirigente Delegato arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I.

DETERMINA

1) di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;

di **avviare** una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa richiesta di tre preventivi da richiedere tramite il portale MEPA al fine di procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note. (Decreto legislativo pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023). (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14)” e dal correttivo al codice, Decreto Legislativo 209/2024 del servizio di Progettista articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo, come specificato nella scheda di calcolo del compenso;

di **approvare** l'allegato Capitolato prestazionale per il servizio di progettazione;

2) di dare atto che:

- l'importo da porre a base della richiesta di preventivo è, per il servizio di Progettazione, articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo di €. 136.229,57 (euro centotrentaseimiladuecentoventinove//57) oltre IVA e oneri accessori, come da calcolo del compenso professionale che si allega.

Il termine per l'esecuzione del servizio di Progettazione, articolato in due livelli successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo, è di 30 giorni. Se durante il servizio di progettazione, si dovesse riscontrare l'esigenza di effettuare indagini o accertamenti particolari non compresi nell'incarico, il tempo sarà prorogato per la durata delle eventuali indagini e eventuali accertamenti.

All'esito della trattativa diretta si procederà alla sottoscrizione con firma digitale del Documento di stipula che verrà caricato sul portale MEPA;

Si procederà alla relativa liquidazione su presentazione di regolare fattura, previa assunzione degli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 “Tracciabilità dei flussi finanziari”.

Il professionista sarà altresì tenuto al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 entrato in vigore il 19/06/2013 e aggiornato al 29/06/2023 con Decreto del Presidente della Repubblica, in ossequio alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 - 2024 adottato con decreto ministeriale n. 200 del 11/05/2022, registrato alla Corte dei Conti al numero 1702 il 10 giugno 2022;

di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Il Soprintendente
(arch. Mariano Nuzzo)

Mariano
Nuzzo
MINISTERO
DELLA
CULTURA
12.05.2025
14:28:24
GMT+02:00



MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Piazza Carlo di Borbone - 81100 CASERTA

OGGETTO: PNRR – MIC3 Investimento 2.4 – Linea di azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili. Interventi Decreto SG n. 609 del 20.05.2024 – Interventi di sicurezza sismica della Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo – Villa di Briano (CE) – CUP F66J24000150006 – Importo finanziamento: € 2.910.000 (euro duemilioninovecentodiecimila).

Oggetto del servizio: Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del Progetto esecutivo.
Importo del servizio: € 136.229,57 oltre IVA al 22% e Cnpaia

Stazione appaltante: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento

CAPITOLATO D'ONERI

Il RUP

Dott. Luigi Onofrio Pastore

Firmato digitalmente da

**LUIGI ONOFRIO
PASTORE**

CN = LUIGI ONOFRIO
PASTORE
O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT

Maggio 2025



SOMMARIO

ARTICOLO 1. Finalità. 3

ARTICOLO 2. Oggetto. 3

ARTICOLO 3. Corrispettivo. Modalità di pagamento. 5

ARTICOLO 4. Termini per l'esecuzione del servizio. Penali 5

ARTICOLO 5. Modifiche al contratto. 6

ARTICOLO 6. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi 6

ARTICOLO 7. Subappalto. 7

ARTICOLO 8. Polizza assicurativa e garanzia definitiva. 7

ARTICOLO 9. Cessione del contratto. 7

ARTICOLO 10. Recesso. 8

ARTICOLO 11. Condizione risolutiva - Risoluzione – Nullità. 8

ARTICOLO 12. Proprietà degli elaborati 9

ARTICOLO 13. Riservatezza. 10

ARTICOLO 14. Spese e Registrazione. 10

ARTICOLO 15. Trattamento dei dati personali 10

ARTICOLO 16. Controversie e foro competente. 10

ARTICOLO 1. Finalità

Il presente Capitolato d’Oneri costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento del servizio in epigrafe e regola le modalità della sua esecuzione.

ARTICOLO 2. Oggetto

L’appalto ha per oggetto l’affidamento, per l’importo complessivo determinato nell’offerta, dei Servizi tecnici di **redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del Progetto esecutivo**, e, specificamente, per quel che concerne le attività di progettazione dell’intervento:

1. *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* i cui contenuti minimi sono disciplinati dall’art. 41 c. 1 del d.lgs. 36/2023 e composto dagli elaborati previsti dall’art. 6 dell’allegato I. 7 del medesimo d.lgs.;
2. *Progetto esecutivo* i cui contenuti minimi sono disciplinati dall’art. 22 dell’allegato I. 7 del d.lgs. 36/2023 e composto dagli elaborati ivi indicati.

L’incarico afferisce alla progettazione degli interventi di Sicurezza sismica e restauro nei luoghi di culto dei beni culturali e comprende ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell’opera, nonché tutti gli elaborati e la documentazione utile per l’acquisizione dei pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati (anche in sede di eventuale conferenza di servizi) necessari alla realizzazione dell’opera a perfetta regola d’arte, ivi compreso tutto quanto necessario alla positiva verifica e validazione ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 40 dell’Allegato I.7 al medesimo d.lgs.

Le attività da porre in essere devono incrementare i livelli di conoscenza del manufatto e individuare gli interventi per garantire la sicurezza delle strutture ed evitare eventuali perdite.

Si rende, pertanto, necessario eseguire preliminarmente all’attività di progettazione, un accurato rilievo dello stato di fatto dell’edificio nonché di tutte le indagini necessarie alla definizione delle scelte progettuali e del quadro degli interventi richiesti.

L’attività di rilievo dovrà fare riferimento all’utilizzo di sistemi di rilevamento tridimensionale integrati da tecniche tradizionali di rilievo e di fotografia, nonché da attività di schedatura. Tale attività dovrà essere funzionale alla comprensione del comportamento strutturale complessivo della struttura oltre che dello stato di conservazione del monumento.

Articolazione delle attività:

1. individuazione del progettista.
2. esecuzione del rilievo e predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).
3. predisposizione del progetto esecutivo
4. Acquisizione dell’approvazione del progetto ai sensi dell’art.21 del d.lgs 42/2004;
5. Verifica e validazione del progetto;
6. Decreto di approvazione del progetto;

Livelli di approfondimento progettuale, specifiche tecniche, verifiche

Livelli di progettazione

Nella fase di progettazione dovrà essere prodotto, di massima e salvo verifica in corso d’opera sulla opportunità delle attività da porre in essere:

- **il progetto di fattibilità tecnica ed economica**, redatto secondo quanto indicato all’art. 41 c. 1 del d.lgs. 36/2023 e composto dai seguenti elaborati in conformità all’art. 6 dell’allegato I. 7 del medesimo d.lgs.:
- relazione generale
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell’immediato intorno dell’opera da progettare;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta – Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516

PEC: sabap-ce@cultura.gov.it

PEC: sabap-ce@cultura.gov.it

SITO W  **MINISTERO**
Popoli, Caserta, beniculturali.it

- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- **il progetto esecutivo**, redatto secondo quanto indicato all'art. 22 dell'allegato I. 7 del d.lgs. 36/2023 e composto dai seguenti elaborati:
 - relazione generale;
 - relazioni specialistiche;
 - elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
 - calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
 - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - quadro di incidenza della manodopera;
 - cronoprogramma;
 - elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - computo metrico estimativo e quadro economico;
 - schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Tali elenchi sono da considerarsi rispondenti alla norma, ma non esaustivi. Eventuali ulteriori elaborati potranno essere richiesti dal RUP nel corso dell'attività di progettazione, anche con riferimento a quanto indicato dal d.lgs. 36/2023.

Gli elaborati andranno trasmessi alla stazione appaltante sottoscritti dal progettista incaricato mediante firma digitale.

Specifiche tecniche per la progettazione

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni del D. Lgs. 36/2023 al fine di ottenere una completezza in termini procedurali e tecnico-amministrativi, nonché per acquisire tutte le autorizzazioni e i pareri previsti dalla normativa vigente.

Nella stesura del computo metrico estimativo dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal prezzario regionale della Regione Campania per opere e lavori pubblici, ultimo aggiornamento disponibile con eventuale aggiornamento all'indice ISTAT di riferimento; si dovrà specificare nel Capitolato Speciale di Appalto di considerare quale parte integrante del contratto e vincolante per la definizione dei prezzi l'intero Prezzario, comprensivo di tutte le premesse e allegati.

I costi elementari del materiale, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti saranno desunti dalle Tabelle pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e Basilicata, ultimo periodo disponibile (Provincia di Caserta); come tabella di riferimento per il costo della manodopera si utilizzerà anche quella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le percentuali delle spese generali e dell'utile d'impresa, fissati nei termini di cui all'art. 32 c. 2 lettere a, b, c del d.P.R. 207/2010, rispettivamente nel 17% e 13% massimo, saranno individuate nel 15% per le spese generali e 10% per l'utile d'impresa; gli oneri della sicurezza intrinseci alle lavorazioni, quali D.P.I. e costi per l'adeguamento dell'impresa al D. Lgs. 81/2008, ossia la formazione, la sorveglianza sanitaria, ecc., il cui costo è a carico dell'Impresa, saranno determinati all'interno dei nuovi prezzi mediante applicazione di una aliquota percentuale. In mancanza di prezzi elementari all'interno delle tabelle Ministeriali, si procederà alla definizione di nuovi prezzi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti, ivi comprese le leggi regionali e la normativa speciale di settore. Il progetto dovrà assicurare massima versatilità e consentire di contenere i costi di gestione e di manutenzione delle strutture, con particolare attenzione agli aspetti di compatibilità ambientale, eventuale riuso dei materiali di scarto, recupero delle risorse naturali, prevedendo anche i costi in tema di sicurezza e salute contro la diffusione del COVID-19, qualora ancora previsto dalle norme emergenziali.

La verifica e validazione dei progetti

La stazione appaltante, prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori per i quali è stato redatto il progetto, verifica la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui all'articolo 42 del d.lgs. 36/2023 e la loro conformità alla normativa vigente nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 39 e 40 dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023.

La verifica verrà effettuata da un verificatore esterno all'amministrazione e si svolgerà in contraddittorio con il progettista e si conclude con un rapporto finale. Il Responsabile Unico del Progetto garantirà il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista

Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con la redazione del medesimo progetto, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori e il collaudo.

Gli oneri per l'effettuazione della verifica sono individuati nel quadro economico di progetto nella parte relativa alle spese tecniche.

Salvo differente disposizione della Stazione Appaltante nel corso degli approfondimenti progettuali, la verifica è condotta su tutti i livelli di progettazione eseguiti.

In esito alle attività di verifica, il RUP procede alla validazione del progetto propedeutica all'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

La validazione del progetto è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Dell'atto di validazione deve darsi conto negli atti di gara.

Tutti gli elaborati progettuali previsti dovranno essere sottoscritti digitalmente dai progettisti incaricati nonché dal soggetto coordinatore in materia di sicurezza ai fini dell'assunzione della relativa piena e incondizionata responsabilità. Inoltre, tutti gli elaborati dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante anche in formato pdf e in formato nativo con dichiarazione sottoscritta digitalmente di conformità ai files di cui al punto precedente.

ARTICOLO 3. Corrispettivo. Modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale determinato "a corpo" - costituito dal *compenso professionale* e relative *spese ed oneri accessori* (inclusi tutti gli oneri e le spese necessari per lo svolgimento dei *servizi* e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo) nonché dagli oneri previdenziali nella misura del 4% - per la redazione delle attività di cui all'articolo 2 resta determinato dall'*offerta* presentata dall'*Appaltatore* sulla base dell'importo di €. 136.229,57 oltre IVA al 22% e Cnpaia.

Considerando che i termini per la presentazione del progetto (tranne sospensioni per effettuare relative indagini) è di 30 (trenta) giorni, Il pagamento avverrà come di seguito indicato:

1. Il 20% dell'importo contrattuale oltre IVA a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 entro 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio definito con apposito verbale;
2. l'80% dell'importo contrattuale oltre IVA con il contestuale recupero della relativa anticipazione a titolo di saldo a seguito della validazione del progetto da parte del RUP ed emissione del certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Non sarà riconosciuta al soggetto affidatario alcuna somma aggiuntiva anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del presente Capitolato, nonché conseguenti a rivalutazioni o revisioni di qualsiasi genere dei corrispettivi o a maggiorazioni per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per motivi non imputabili alla Stazione Appaltante.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si applica quanto previsto dalla L. 136/2010 e in ottemperanza alle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ANAC n. 4 del 07 luglio 2011.

L'importo dell'incarico a base di gara è calcolato sulla base del Tariffario di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016, emanato in esecuzione dell'art. 24 c. 8 del d.lgs. 50/2016 ed è commisurato all'importo dei lavori per l'esecuzione delle opere connesse agli **Interventi di sicurezza sismica della Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo – Villa di Briano (CE)** e sarà corrisposto in riferimento alle attività effettivamente espletate dall'Affidatario del servizio.

ARTICOLO 4. Termini per l'esecuzione del servizio. Penali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta – Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516

PEC: sabap-ce@cultura.gov.it

PEC: sabap-ce@cultura.gov.it

SITO W  **MINISTERO**
DELLA **CULTURA**
e del Turismo
sopri-caserta.beniculturali.it

La prestazione oggetto del servizio avrà decorrenza dalla data del verbale di inizio attività e sarà articolata così come di seguito riportato, considerando i giorni naturali e consecutivi:

1. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e Progetto esecutivo: da concludersi entro 30 giorni dall'avvio delle attività risultante da apposito verbale. Tale termine potrà essere interrotto solo per necessità legate all'esecuzione di indagini previste dall'apposito piano. I termini di sospensione decorreranno dalla data di trasmissione del piano di indagini - con formale nota di sospensione del RUP - e si intenderanno interrotti con formale nota di ripresa del RUP a seguito dell'esecuzione delle stesse;

Su richiesta dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito del servizio.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di monitorare l'avanzamento delle attività, l'Appaltatore si obbliga ad effettuare incontri e sopralluoghi, con cadenza periodica su richiesta del RUP, presso l'area di intervento o presso gli uffici della Stazione Appaltante. In occasione di tali incontri l'Appaltatore trasmetterà la documentazione progettuale "in progress" in formato pdf per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione ai termini di consegna intermedi e finali.

In caso di ritardi nello svolgimento del servizio, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione di una penale misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, per un massimo del 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, potranno formare oggetto di compensazione.

Essendo l'intervento finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i pagamenti saranno subordinati agli accrediti da parte del Ministero della Cultura (MIC), in qualità di soggetto attuatore, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente e dai relativi decreti attuativi. L'Operatore Economico si impegna ad accettare incondizionatamente tale clausola, rinunciando sin d'ora a qualsiasi pretesa, eccezione o riserva nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali ritardi nei pagamenti riconducibili alla tempistica degli accrediti da parte del MIC.

In ogni caso, i termini di conclusione del servizio sono inderogabilmente subordinati alla data del 01/07/2025, al fine di garantire il perfezionamento degli impegni contrattuali entro il mese di agosto 2025 e la completa esecuzione e rendicontazione dei lavori entro il mese di giugno 2026, pena il definanziamento dell'intervento.

ARTICOLO 5. Modifiche al contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, si riserva la possibilità di esigere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Si applica quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 nei casi di affidamento di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura.

ARTICOLO 6. Responsabilità dell'Operatore Economico e obblighi

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione è responsabile verso la Stazione Appaltante della realizzazione del servizio a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.



L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Operatore Economico.

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Operatore Economico e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente appalto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Operatore Economico risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente appalto.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal RUP con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 116 del D. Lgs. 36/2023.

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione si obbliga comunque a svolgere tutte le attività conformemente a quanto previsto dal capitolato d'oneri e dal DPP con tutte le norme da essi richiamate.

Relativamente agli obblighi derivanti dal rispetto del D. Lgs. 81/2008, l'Appaltatore si obbliga, preliminarmente all'effettivo inizio delle attività, a trasmettere alla Stazione Appaltante un Piano Operativo per l'esecuzione in sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, delle attività di ricognizione, ispezione e rilievo sull'immobile, con riferimento specifico alla parte relativa alle indagini, sottoscritto digitalmente dal soggetto incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

ARTICOLO 7. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista anche per quanto concerne il rispetto delle Linee Guida dell'ANAC.

ARTICOLO 8. Garanzia definitiva e polizza assicurativa

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 art. 53 comma 4 all'atto della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art.53 comma 4 bis alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art.106 comma 8 e gli aumenti previsti dall'art.117 comma 2.

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale). Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Le garanzie indicate dovranno pervenire alla Stazione Appaltante nel termine indicato nella richiesta della stessa.

Ai sensi dell'art.53, comma 1 del d.lgs 36/2023 la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.106, essendo la procedura ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera a del d.lgs 36/2023.

ARTICOLO 9. Cessione del contratto

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta – Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516

PEC: sabap-ce@cultura.gov.it

PEC: sabap-ce@cultura.gov.it

SITO W  **MINISTERO**
DELLA **CULTURA**
sopri-caserta.beniculturali.it

È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto non è consentita.

La violazione del suddetto divieto determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'art. 1456 del Codice civile, fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

ARTICOLO 10. Recesso

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2237, c. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso; in tal caso, l'Operatore Economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso sarà effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

ARTICOLO 11. Condizione risolutiva - Risoluzione – Nullità

Il contratto sarà risolto di diritto, ex art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Operatore Economico, dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- ai sensi dell'art. 122, co. 2, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, se nei confronti dell'Operatore Economico sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. e ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del I Libro del d.lgs. 36/2023 ;
- per sopravvenienza a carico dell'Operatore Economico, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- ove espressamente indicata, nel presente Capitolato d'Oneri e nell'Offerta, l'applicazione dell'art. 1456 del Codice civile, nonché in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 c. 9 bis della Legge 136/2010;
- per inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli Enti competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni, ovvero errori materiali nella progettazione, ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto ai previsti tempi di svolgimento del servizio affidato.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, sempre che l'Operatore Economico non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata con preavviso di non meno di 15 giorni mediante PEC all'indirizzo comunicato dall'Operatore Economico in sede di Offerta, nei casi indicati nell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

- sospensione dei servizi da parte dell'Operatore Economico e senza giustificato motivo;
- rallentamento nello svolgimento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- cessione anche parziale del contratto;
- scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- non rispondenza dei servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, c. 1, del D. Lgs. 81/2008;
- ottenimento del Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) negativo, alle condizioni di cui all'art. 11, c. 6, del D. Lgs. 36/2023; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste ultime, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

ARTICOLO 12. Proprietà degli elaborati

Tutti gli elaborati redatti dall'Operatore Economico si intendono trasferiti in proprietà piena ed esclusiva alla Stazione Appaltante, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione possa pretendere alcun compenso, a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc. Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Operatore Economico, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione rilasciata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Operatore Economico si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione dell'appalto; a tal fine l'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti brevettati, di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, l'Operatore Economico si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Committenza.

La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente per iscritto l'Operatore Economico delle eventuali iniziative giudiziarie espresse in precedenza. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, in ogni caso, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

La Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Operatore Economico in esecuzione del contratto, dei relativi materiali e della documentazione creata, inventata, predisposta o realizzata dall'Operatore Economico o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del contratto senza alcuna limitazione, anche per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Operatore Economico si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

La violazione del presente articolo costituisce grave inadempimento.

ARTICOLO 13. Riservatezza

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione è obbligato a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante e le attività svolte.

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione è comunque tenuto a non pubblicare articoli o fotografie sui luoghi di lavoro o di quanto fosse venuto a conoscenza per causa connessa al servizio, salvo esplicita autorizzazione per iscritto della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione non può procedere, senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, alla pubblicazione di dati, grafici, immagini, informazioni, elaborazioni tanto a carattere scientifico che divulgativo.

Sono fatte salve le sole indicazioni di carattere negoziale legittimamente inseribili nel curriculum vitae dell'Appaltatore (oggetto del servizio, termini economici e temporali, stazione appaltante)

La violazione del presente articolo costituisce grave inadempimento.

ARTICOLO 14. Spese e Registrazione

Il contratto inserito sul portale MePA e tutti gli atti ad esso allegati sono soggetti a registrazione soltanto in caso d'uso. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

La registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 potrà essere richiesta dalla Parte interessata.

ARTICOLO 15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento UE 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante.

ARTICOLO 16. Controversie e foro competente

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e L'Operatore Economico esecutore del servizio di Progettazione relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Santa Maria Capua Vetere (CE)

Il Responsabile Unico del Progetto
(dott. Luigi Onofrio Pastore)

Firmato digitalmente da

**LUIGI ONOFRIO
PASTORE**

CN = LUIGI ONOFRIO PASTORE
O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT